

BILANCIO SOCIALE

*Lega Italiana
per la Lotta contro i Tumori
Associazione Provinciale di Trento ETS OdV
Esercizio 2023*





METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Associazione Provinciale di Trento ETS OdV si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molti altri enti di Terzo Settore, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità dell'ente con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori dell'ente di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *“favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente”* poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, nel caso dell'ente composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse dell'ente e nello specifico da

lavoratori ordinari, utenti o famigliari di utenti e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui l'ente ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che l'ente vuole essere rappresentato e rendicontato alla collettività nelle pagine seguenti.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Associazione Provinciale di Trento ETS è un'organizzazione di volontariato (ODV) e come tale identifica la propria funzione generale nel *“perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa”* (finalità ed oggetto degli enti di Terzo Settore secondo L.106/2016) attraverso la produzione di interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie e organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o creative.

Carta di identità dell'ente

Nome dell'ente	Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Associazione Provinciale di Trento ETS OdV
Forma giuridica	organizzazione di volontariato (ODV)
Codice Fiscale/P. Iva	01457220224
Sede Legale	Corso 3 Novembre 134, Trento
Altre Sedi	Via Bezzi 29, Rovereto Largo Arciduca d'Asburgo 1, Arco Via Dordi 11, Borgo Valsugana Via Roma 6, Cavalese Via Santi Martiri 3, Cavedine Via Lorenzoni 27, Cles Via Vecchia 11, Mezzano Via San Pietro 2, Pergine Via Damiano Chiesa 9, Tione Via Nicolodi 19, Trento

Nello specifico, LILT offre aiuto e crea una rete di informazione a tutela della salute della comunità organizzando Campagne di sensibilizzazione e promuovendo informazioni sulla prevenzione primaria, attività di educazione alla salute nelle scuole, incontri con esperti. Realizza un servizio di visite mediche di diagnosi precoce.

Ai pazienti oncologici dedica i Servizi di riabilitazione fisioterapica e trattamento del linfedema, di sostegno psicologico (anche per i familiari), di agopuntura e estetica oncologica, di assistenza in day-hospital, reparto oncologico, u. o. chirurgia negli ospedali di Trento e Rovereto.

Ospita gli ammalati adulti e bambini e loro accompagnatori a Trento per il periodo delle cure; offre il dono di parrucche e di borse porta-drenaggio.

Promuove inoltre la formazione del volontariato in oncologia.

Le illustrate attività rappresentano una parte principale delle **attività previste statutariamente** con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che l'organizzazione si occupi di:

- predisporre e realizzare programmi e progetti di assistenza, alloggio e riabilitazione in favore di soggetti affetti da patologie di carattere oncologico;
- organizzare conferenze, convegni e incontri sui temi dalla prevenzione, diagnosi e cura oncologica;
- organizzare corsi di formazione e informazione in materia di educazione alla salute e alla prevenzione oncologica;
- organizzare campagne e servizi di visite di diagnosi precoce oncologica
- predisporre, realizzare e partecipare a progetti di ricerca medico – scientifica;
- organizzare corsi di formazione e di aggiornamento in favore dei soci volontari e del personale socio-sanitario;
- organizzare campagne di sensibilizzazione e di raccolta di fondi in favore di specifici progetti in campo oncologico;
- collaborare con enti ed istituzioni, quali scuole, università, enti di ricerca, associazioni ed organismi titolari di finalità analoghe;
- collaborare con altri enti, pubblici e privati, anche mediante la stipula di rapporti contributivi e convenzionati;
- svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso. L'Associazione potrà, altresì, effettuare raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

L'ente ha natura non commerciale, poiché le attività di interesse generale realizzate in via esclusiva o prevalente sono erogate a titolo gratuito o in presenza di un corrispettivo non superiore ai costi effettivi (tenuto conto dei contributi pubblici per le attività convenzionate).

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita dell'ente. L'associazione venne fondata nel 1958 dalla dottoressa Zita Lorenzi con l'obiettivo di operare nel campo dell'informazione e della prevenzione oncologica. Diventa poi pioniera nell'organizzazione dello screening con Pap-test per la diagnosi precoce della cervice uterina. Nel 1977 si distingue a livello internazionale nel campo dermatologico, poiché per prima realizza una campagna di prevenzione per i tumori cutanei. Nel 1983 apre definitivamente gli uffici al pubblico, allargando il suo raggio di azione sul fronte della lotta ai tumori e in particolare vengono attivati i servizi di fisioterapia e di aiuto psicologico.

Tra i successivi anni '80 e 2010 nascono sul territorio trentino le 9 Delegazioni, tutt'ora esistenti, composte interamente da volontari e dedite alla promozione dei servizi e dei contenuti LILT su tutto il territorio provinciale, quali punti di riferimento per la comunità locale. Il 30 giugno 1994 di fronte al notaio Marco Dolzani si costituisce ufficialmente come Lega per la Lotta contro i Tumori Sezione Trentina.

Negli stessi anni '90 e 2000 i Volontari LILT si dedicano, primi sul territorio trentino, al servizio di assistenza ai malati terminali e avviano la Casa d'Accoglienza, che accoglie gli ammalati in terapia o i loro accompagnatori provenienti da fuori città. Nel 2004 si inaugura l'ambulatorio "Centro Prevenzione" presso il quale vengono realizzate le visite di diagnosi precoce e l'attività di riabilitazione psico-fisica. Nel 2015 LILT inaugura il primo dei due Appartamenti per l'Accoglienza dei bambini che si trasferiscono temporaneamente a Trento con le loro famiglie per sottoporsi alle cure di protonterapia.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che l'organizzazione si è data. LILT è un Ente del Terzo Settore - Organizzazione di Volontariato, che con volontari formati opera in campo oncologico per costruire una rete efficace di informazione e servizi dedicata agli ammalati, ai familiari e a tutta la comunità.

Al centro c'è la persona: questo il cardine delle attività. Prevenzione primaria, diagnosi precoce, riabilitazione psicologica e fisioterapica, assistenza, sostegno alla ricerca: questi gli ambiti di impegno dell'Associazione, affrontati con trasparenza, scientificità e professionalità.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali dell'ente, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà anche nel presente bilancio sociale:

- una più approfondita analisi dei bisogni dei pazienti oncologici e dei familiari, ai quali gran parte dei servizi LILT si rivolgono, che non può prescindere da una attenta considerazione delle risposte che la sanità pubblica riesce o meno a garantire. A fronte di bisogni emergenti o di cambiamenti nelle condizioni di quelli già esistenti, l'Associazione si attiverà nella valutazione delle possibilità e delle risorse disponibili per darvi riscontro;
- un rafforzamento della presenza dell'ente sul territorio provinciale, quale punto di riferimento e di ascolto per i pazienti e familiari ma anche per i membri della comunità che necessitino di informazioni sulla prevenzione primaria o momenti di controllo medico per la prevenzione secondaria;
- un impegno ancor più specifico sul tema del volontariato, che prenda il via da un'analisi delle trasformazioni in atto, al fine di dotarsi di strumenti di comunicazione e di coinvolgimento ancor più efficaci in particolare modo per i giovani
- un'attenzione alla valorizzazione delle risorse umane interne sia volontarie che dipendenti, per rafforzare la sinergia e la complementarietà già esistenti ma sicuramente migliorabili.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

La seconda dimensione secondo la quale LILT può essere raccontata ed analizzata è quella della **governance**. Gli organi decisionali si presentano in un ente di Terzo Settore alquanto peculiari e centrali per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali.

Governare l'Ente

Soci	464
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	6.5%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5

L'**Assemblea dei Soci** è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

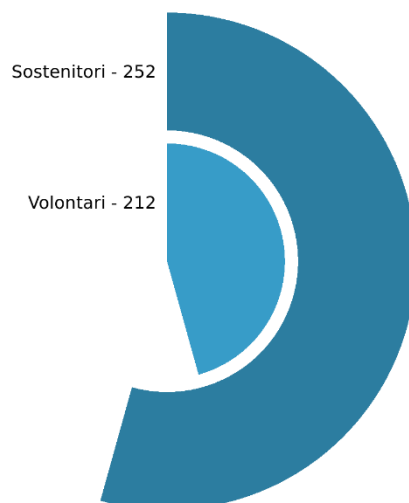
È compito dell'Assemblea ordinaria approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo; approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo; approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo; eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo, nonché approvarne il numero proposto dal Consiglio Direttivo uscente; eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo; eleggere e revocare l'eventuale organo di revisione; decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione; approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione; deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti; deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

È compito dell'Assemblea straordinaria deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto e in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

Al 31 dicembre 2023, l'ente include nella **base sociale** 464 soci e durante l'anno si è registrato il rinnovo di 266 soci e l'entrata di 198 nuovi soci.

LILT si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio.

Enti aderenti



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione: persone fisiche; organizzazioni di volontariato che, aderendo alle finalità istituzionali, intendano collaborare al loro raggiungimento; altri enti del Terzo Settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle organizzazioni di volontariato.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso. Si aderisce all'Associazione versando la quota associativa annuale (pari a 15 Euro), con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo, e garantendo l'osservanza dello statuto. Gli associati hanno il diritto di partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo; partecipare a tutte le attività ed iniziative dell'Associazione; esaminare i libri sociali, seguendo prestabilito iter.

Gli associati hanno il dovere di adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, come pure nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali; rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali dal Consiglio Direttivo. La qualità di associato si perde per recesso volontario: ogni associato può esercitarne in ogni momento il diritto mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; oppure per mancato pagamento della quota associativa. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione. L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione; per persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali; per aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla data della deliberazione.

Nel 2023, LILT ha organizzato 1 assemblea ordinaria con un tasso di partecipazione pari al 6.5%, di cui il 34% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 4.7%).

Il **Consiglio Direttivo** è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea dei Soci ed è composto da un numero di membri che può variare da 5 a 11. I Consiglieri durano in carica 5 anni e sono rieleggibili per 2 mandati.

Il Consiglio Direttivo in particolare ha il compito di redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; nominare il Presidente, il Vicepresidente e l'eventuale Segretario dell'Associazione; decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati; redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare; deliberare la convocazione dell'Assemblea; decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni; ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente; curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione; deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale; adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni; adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.

Il **Presidente** è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio; è nominato all'interno del Consiglio Direttivo. La carica di Presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste per l'elezione.

Il **Consiglio Direttivo** al 31/12/2023 risulta composto da 5 consiglieri, esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

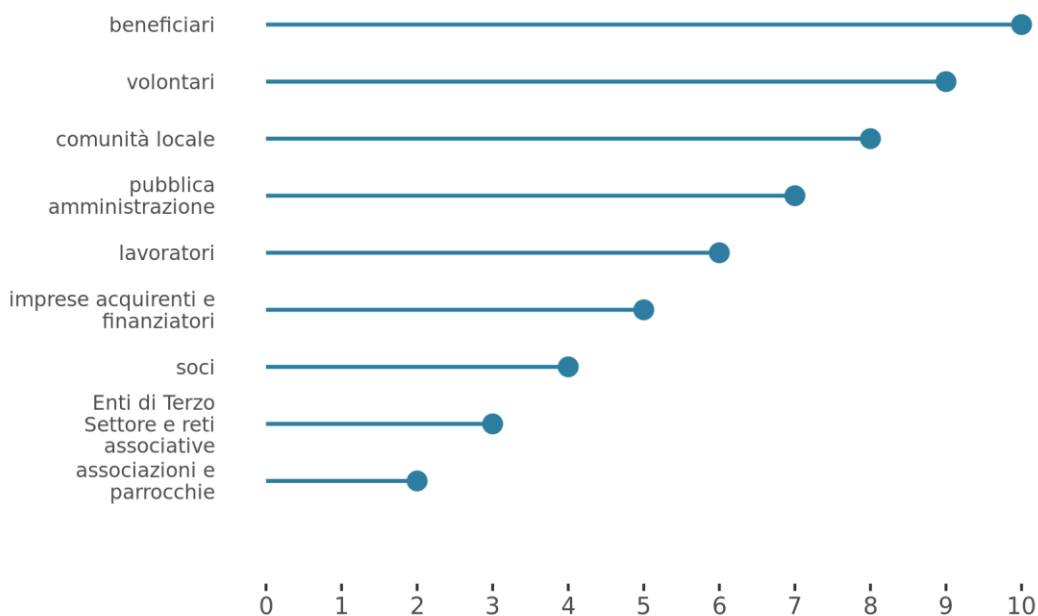
Nome e Cognome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Mario Cristofolini	Presidente e Legale Rappresentante	29/11/2019	fino al 29/11/2024
Enzo Galligioni	Vicepresidente	29/11/2019	fino al 29/11/2024
Sandra Fedrizzi	Consigliere	29/11/2019	fino al 29/11/2024
Cesarino Moreschini	Consigliere	29/11/2019	fino al 29/11/2024
Giovanni Dies	Consigliere	25/09/2023	fino al 29/11/2024

LILT non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno dell'ente.

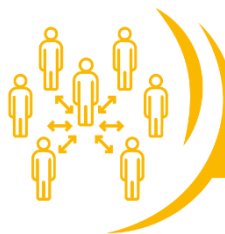
L'**Organo di Controllo** è composto da: Giovanni Zanoni – Presidente, Bruno Brunet e Stefano Lauro.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi dell'ente, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, l'ente agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Peso stakeholder



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: LILT promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale dell'ente viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2023 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per LILT.

Le Risorse Umane al 31.12.23

Lavoratori ordinari	8
Collaboratori	2
Professionisti	13
Volontari	212

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. Il Consiglio Direttivo affida alla figura del Direttore (dipendente) la **gestione operativa dell'ente**: individua con il Presidente gli obiettivi, elabora i progetti e le attività continuative da sviluppare o a cui partecipare, ne pianifica la realizzazione, coordina le attività quotidiane dell'organizzazione, collabora insieme al referente amministrazione alla predisposizione del bilancio e alla gestione amministrativa.

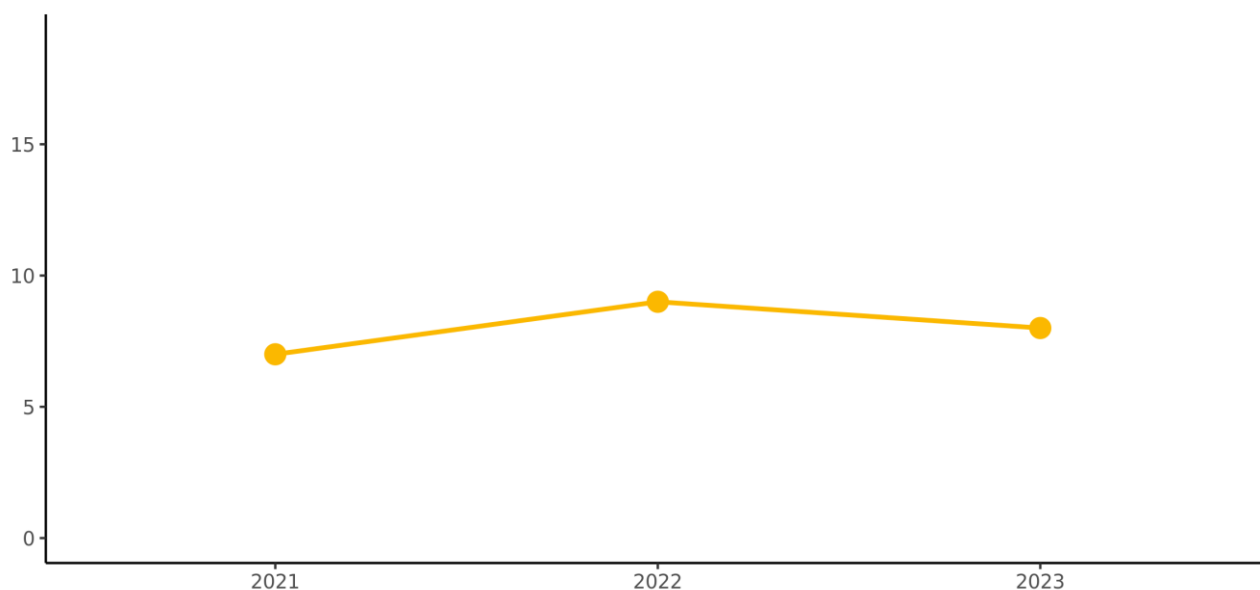
Il Direttore propone al Presidente e al Consiglio Direttivo l'assunzione dei dipendenti ed il coinvolgimento di collaboratori e professionisti e ne coordina l'attività. L'organigramma presenta un dipendente referente per ogni settore di attività: prevenzione primaria, prevenzione secondaria e segreteria ambulatori Trento, segreteria ambulatori Rovereto, volontariato e assistenza, comunicazione e raccolta fondi, segreteria Casa Accoglienza. Amministrazione e contabilità vengono invece affidate a due dipendenti. A tali referenti è affidata, in affiancamento al direttore, la progettazione, programmazione, realizzazione e verifica di servizi ed iniziative legate al proprio ambito di attività, spesso condotte con l'aiuto dei volontari che hanno ruolo attivo anche nella sede centrale di Trento, oltre che nelle sedi operative sul territorio provinciale.

I dipendenti

I **lavoratori dipendenti** impiegati al 31/12/2023 sono 8, di cui l'87.5% a tempo indeterminato e il 12.5% a tempo determinato. Durante l'anno LILT ha visto l'ingresso di 1 dipendente rispetto all'uscita di 2 lavoratori, registrando così una variazione negativa.

Il totale delle posizioni lavorative del 2023 è stato quindi di 10 lavoratori.

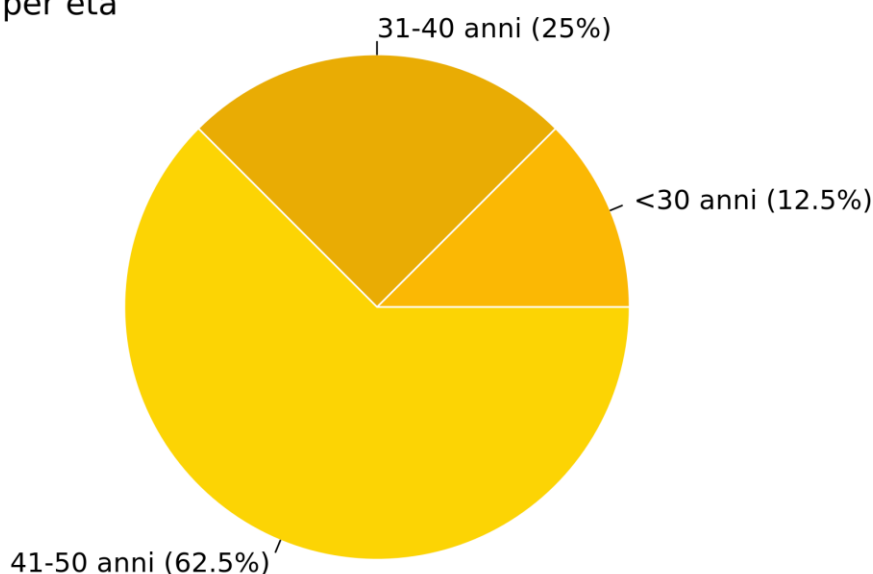
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che l'ente ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

I dipendenti di LILT sono tutte donne, di cui il 12.5% under 30.

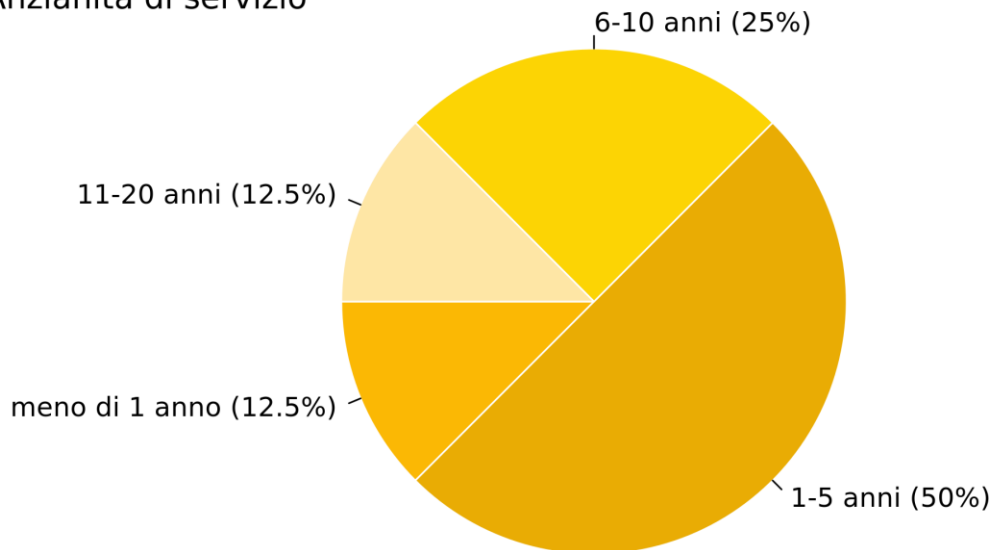
Composizione per età



I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che le lavoratrici ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, le lavoratrici si suddividono in 4 lavoratrici diplomate e 4 laureate. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, l'ente conta sulla presenza di 7 impiegate e 1 direttrice.

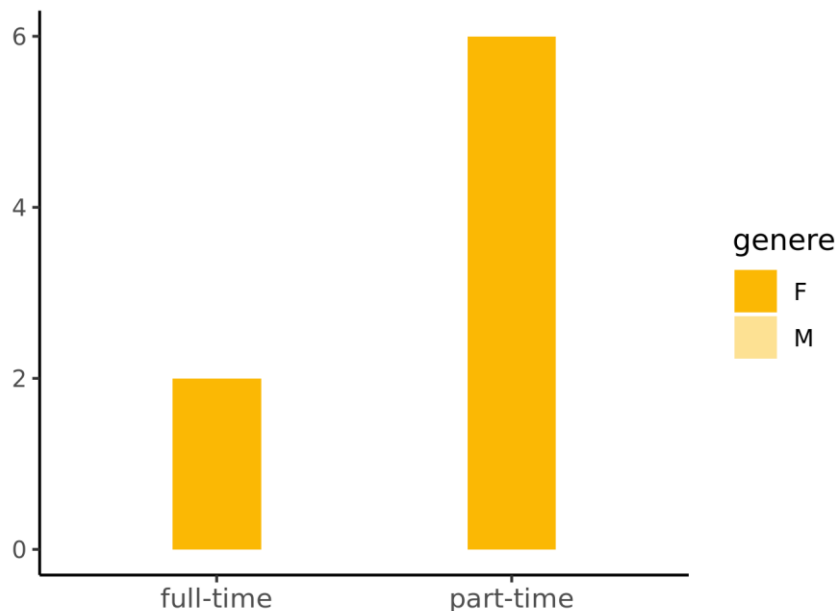
In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** all'ente, la fotografia delle lavoratrici dipendenti illustra come il 37.5% delle stesse lavori nell'ente da più di 5 anni, di cui 1 lavoratrice da oltre 10 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove l'ente è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, 2 lavoratrici sono assunte con contratto a full-time rispetto alla presenza di 6 lavoratrici con una posizione a part-time. Complessivamente LILT è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dalle proprie dipendenti.

Composizione per contratto e per genere



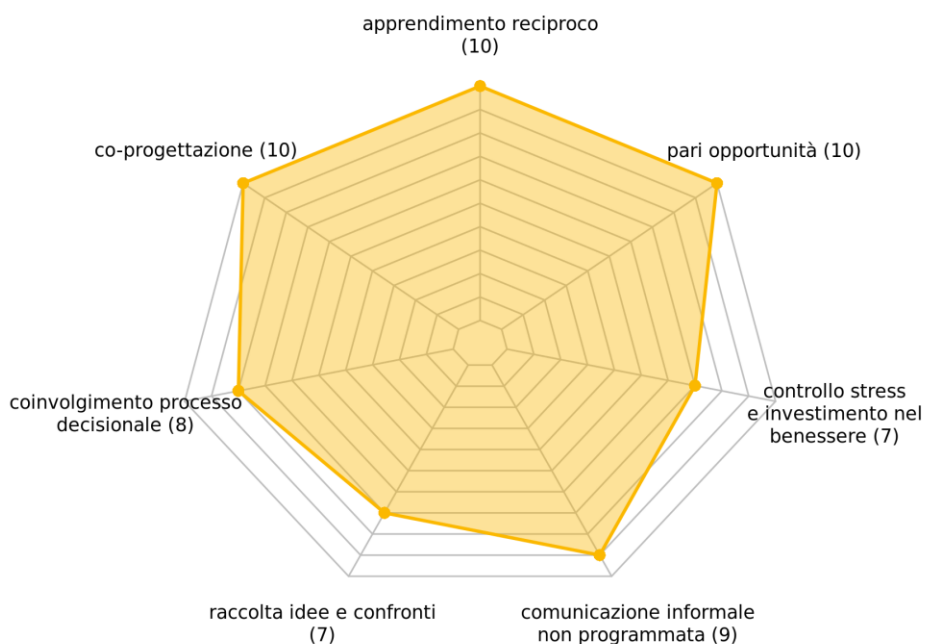
Rispetto ai contratti, LILT applica ai propri lavoratori il Contratto CCNL Terziario Commercio Distribuzione Servizi Integrato. La seguente tabella riassume le retribuzioni lorde annue, minime e massime, per ogni inquadramento contrattuale presente nell'ente.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Coordinatore/responsabile/professionista		
	63.304,63 €	
Lavoratore qualificato/specializzato	31.809,12 €	38.783,32 €
Lavoratore generico	20.506,37 €	23.093,13 €

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per l'ente è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** delle lavoratrici. LILT investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione delle lavoratrici a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Gestione delle risorse umane

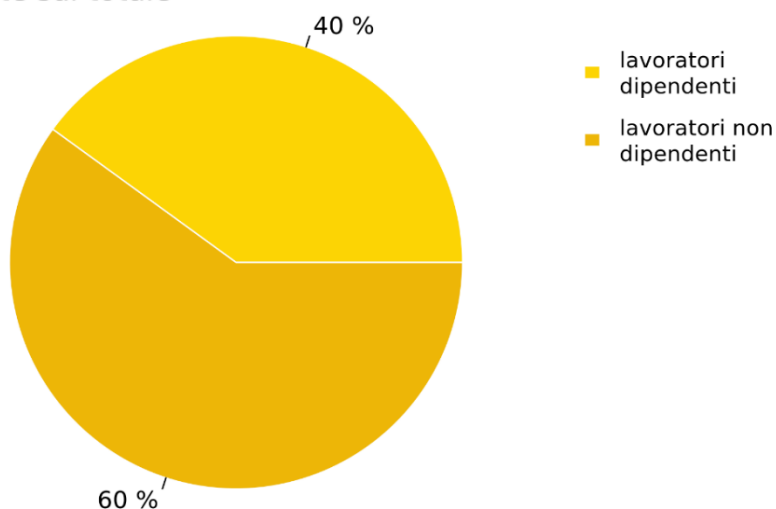


Collaboratori e professionisti

Nel corso del 2023, l'ente si è avvalso anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, LILT ha fatto ricorso a 2 collaboratori e 13 professionisti titolari di partita IVA.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 40%. L'ente ha fatto un ampio ricorso a contratti flessibili nelle loro diverse forme e ha avuto quindi una bassa incidenza complessiva nell'anno del lavoro dipendente.

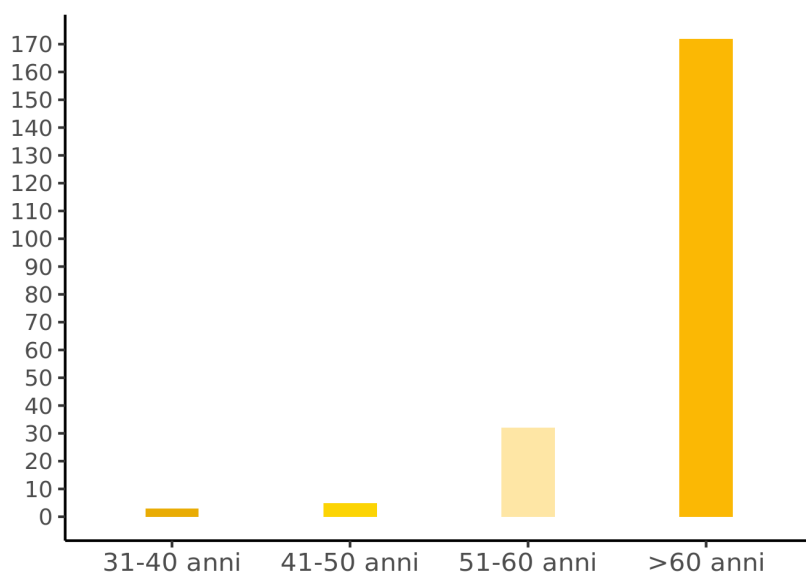
Peso lavoro dipendente sul totale



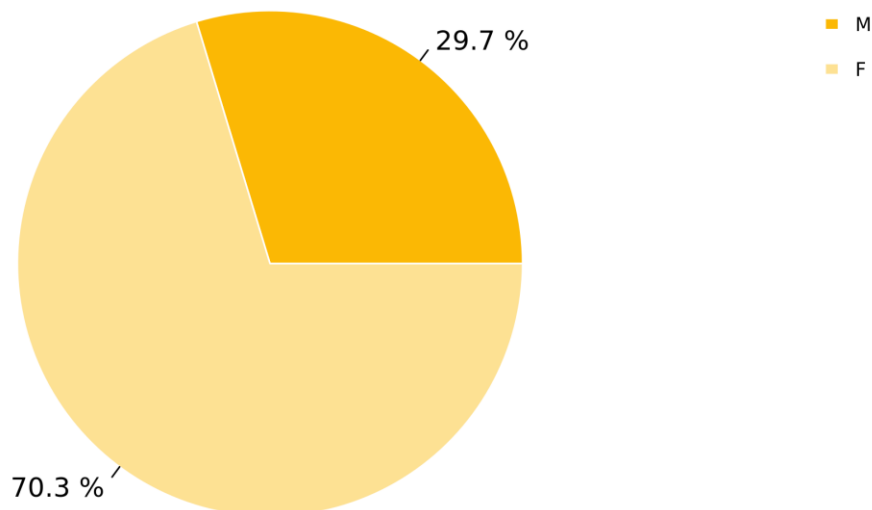
Volontari e cittadinanza attiva

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. LILT ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 215 volontari, di cui 212 volontari soci e 3 volontari esterni.

Età volontari



Genere volontari



Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Nel 2023 LILT ha beneficiato di 14.134 ore complessive di volontariato e il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (60% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core dell'ente, ma anche in attività di partecipazione alla gestione attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (10%), mansioni per l'amministrazione (10%), fundraising e rapporti con la comunità (17%) e altre attività (3%).

Guardando alle politiche inclusive e di sostegno ai volontari, LILT investe sulla loro crescita poiché prevede per i volontari una formazione formalizzata e periodica.

La Formazione dei Volontari

Ore di formazione totali	448
Volontari partecipanti alle attività formative	39
Costo delle attività formative a carico dell'ente	1.316,75 €

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: LILT prevede per i propri volontari rimborsi chilometrici per missioni e spostamenti, rimborsi per vitto e alloggio per missioni fuori sede e rimborsi con giustificativi che attestino che la spesa è relativa all'attività prestata.

Rimborsi

Rimborsi complessivamente erogati	2.699,7 €
Importo massimo erogato nel 2023	765 €
Volontari che hanno usufruito di rimborsi	7



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano il loro compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dall'ente significa quindi guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Partendo dalla lettura dei servizi e con riferimento agli utenti complessivi di LILT, nel 2023 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 4.313 e un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 7.362.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come l'ente investe anche nella qualità dei servizi.

Alcune azioni risultano esplicative dell'investimento nella **qualità dei servizi** e delle modalità in cui l'ente ha portato l'**innovazione** nell'ultimo anno nei suoi servizi.

Il 2023 si è aperto con un evento particolarmente importante per l'Associazione, il cui significato emerge non solo nella quotidiana operatività dell'ente ma anche nello stimolo di riflessione e valutazione organizzativa che ha rappresentato. Il trasloco degli ambulatori di Trento in nuovi spazi è stata infatti occasione per ricongiungerli alla sede amministrativa e organizzativa. Questo ha avuto una ricaduta assai positiva prima di tutto su lavoratori e volontari, che si sono trovati in una situazione di maggior condivisione, confronto e consapevolezza delle diverse attività loro affidate. Si sono ottimizzati i costi della struttura. Soprattutto si è potuti intervenire sul fronte dei servizi e dello stile di accoglienza degli utenti con un approccio rigenerato e rinnovato: percorsi più strutturati per l'ascolto delle necessità, formazione più specifica per i volontari, servizi più integrati l'un l'altro. A beneficio delle persone che in LILT si rivolgono con bisogni e aspettative assai varie e soggettive.

Il 2023 è stato anche un anno particolarmente fruttuoso e stimolante in particolare nel merito di alcune collaborazioni esterne con altri enti del Terzo Settore. Su alcuni fronti tali percorsi, già in essere, si sono rafforzati dotandosi di strumenti operativi nuovi e obiettivi condivisi, su altri si sono create nuove progettualità. Si è lavorato sul nuovo Progetto BussoLà, un portale online voluto da un gruppo di associazioni e cooperative al fine di offrire ai pazienti oncologici e ai familiari una fonte di informazioni aggiornata, completa e facilmente fruibile relativa ai servizi utili sul territorio provinciale (logistica, riabilitazione psicofisica, orientamento burocratico, ecc.). Il volontariato a sostegno delle categorie più in difficoltà si è attivato anche sottoforma di un gruppo di signore che, coinvolte da LILT, hanno avviato la produzione a mano di copricapo in cotone da donare, tramite l'Associazione, alle donne e agli uomini in terapia. Un cambiamento organizzativo assai funzionale è stato quello scelto dal gruppo di associazioni dedite all'ospitalità dei bambini e delle loro famiglie che arrivano a Trento da tutta Italia e dall'estero per le cure di protonterapia. Per incrementare la qualità del servizio e il coordinamento tra gli enti e il Centro di Protonterapia stesso, a fronte di sempre più complesse necessità delle famiglie,

ci si è dotati di uno strumento informatico condiviso che offre agli ospiti un unico punto di riferimento, semplificato.

Eventi e servizi

I principali eventi e servizi di comunità proposti nell'anno sono stati:

Campagne di sensibilizzazione e di informazione festeggiate dalle Associazioni Provinciali LILT in tutta Italia quali la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica dal 18 al 26 marzo, dedicata alla promozione di un sano stile di vita; la Giornata Mondiale Senza Tabacco il 31 maggio dedicata al tema del tabagismo; la Campagna Nastro Rosa – LILT for Women dedicata alla prevenzione e diagnosi precoce del tumore al seno nel mese di ottobre e, nel mese di novembre, la Campagna LILT for Men – Percorso Azzurro sui tumori maschili. Lungo tutto l'anno vi è stata la continua promozione dei temi della prevenzione primaria tramite i canali di comunicazione LILT (social, newsletter, notiziario, redazionali, sito internet, materiale cartaceo) e veicolati nelle scuole con progetti specifici: Progetto Agenti 00sigarette per le classi 4° delle scuole primarie e Progetto "Guadagnare Salute con Lilt" per la formazione degli insegnanti tramite il portale IPRASE.

Altri **servizi continuativi** dell'ente hanno riguardato la diagnosi precoce e in particolare visite ed esami utili dal punto di vista oncologico per tenere monitorato il proprio stato di salute. Presso gli ambulatori LILT a Trento e in provincia sono state svolte visite alla cute/nei, urologiche, ginecologiche, senologiche.

Molti sono stati anche i **servizi permanenti in aiuto ai pazienti oncologici** adulti e bambini ed ai loro familiari: sostegno psicologico, riabilitazione fisioterapica e trattamento del linfedema, ospitalità durante le terapie per chi veniva da lontano, accompagnamento alle terapie, agopuntura, estetica oncologica, ginnastica pelvica maschile post intervento alla prostata e corsi di ginnastica complementare alla riabilitazione, dono di parrucche e copricapo, dono di protesi temporanee al seno, prestito di poltrone elettriche per pazienti con difficoltà di deambulazione, servizio di ascolto e conforto e piccoli aiuti grazie alla presenza dei volontari LILT negli ospedali di Trento e Rovereto, orientamento per questioni burocratiche e lavorative e di diritti del malato.

Le Dimensioni dell'Attività

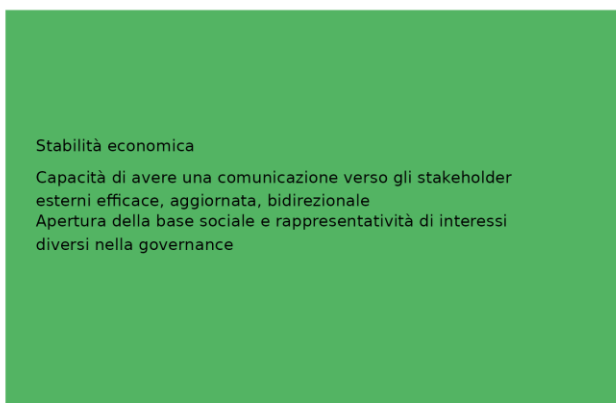
Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Eventi	76
Partecipanti agli eventi	1.780
Giornate di presenza sul territorio	240
Beneficiari dei servizi territoriali	2.406

Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

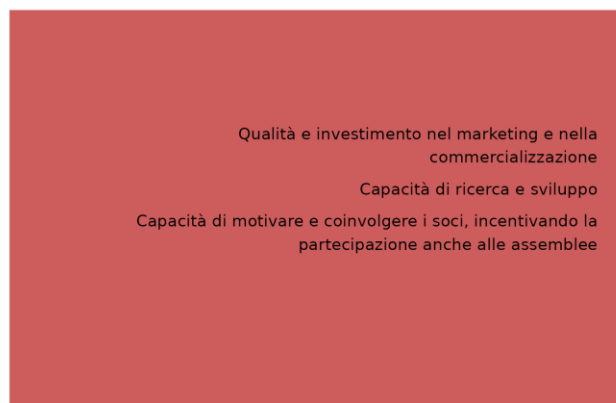
A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che l'ente si era posto per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali di LILT, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione dell'ente.

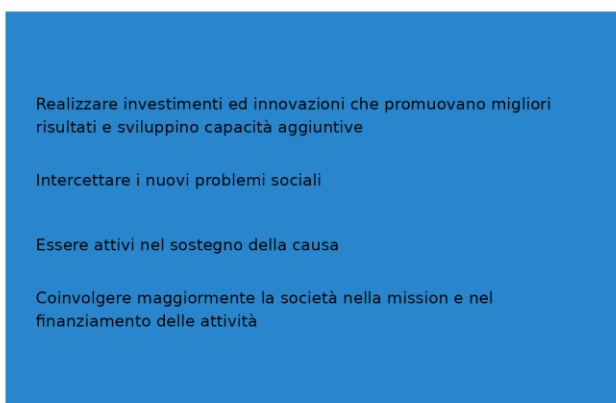
Punti di Forza



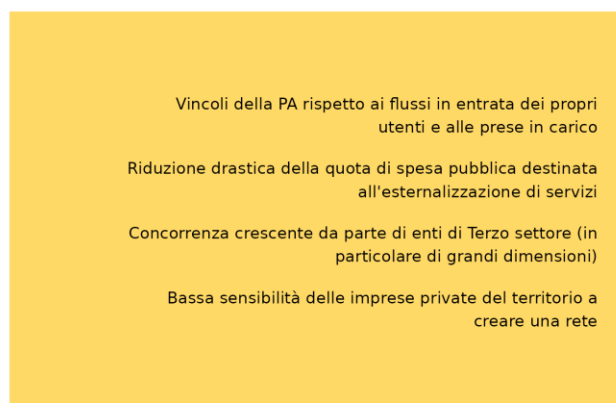
Punti di Debolezza



Opportunità



Minacce





SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari dell'ente permette di comprenderne la solidità e la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo dell'ente. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica dell'ente sul territorio.

Necessaria premessa alla seguente analisi è che LILT si attiene alla redazione del bilancio d'esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e redazione di missione, così come richiesto dal "Codice del Terzo settore" agli ETS non commerciali con ricavi superiori a 220.000 euro.

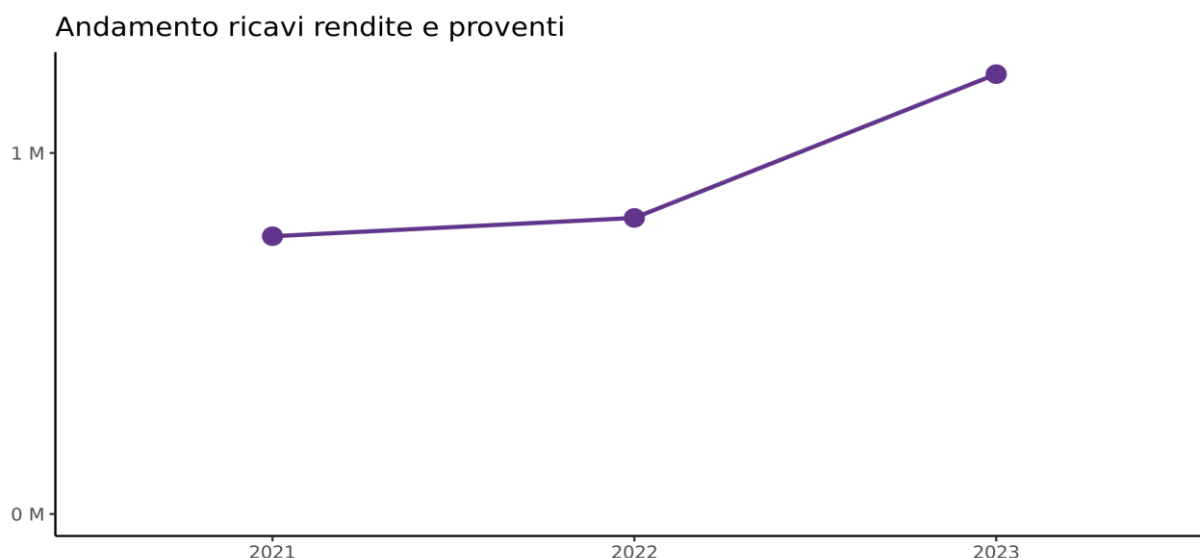
È quindi in conformità allo stesso che si riportano di seguito le principali riflessioni sintetiche sulla solidità patrimoniale dell'ente, sulla provenienza delle risorse e sulla loro distribuzione, nonché sui principali andamenti economici dell'ultimo triennio.

Il Peso Economico

Patrimonio Netto	2.869.919 €
Ricavi rendite e proventi	1.218.380 €
Risultato di gestione	151.235,5 €

Dimensione economica e patrimoniale

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione dell'ente e la sua rilevanza economica è il **complesso di ricavi, rendite e proventi**: nel 2023 esso è stato pari a 1.218.380 Euro.



Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2021/2023: il totale ricavi risulta cresciuto dimostrando la capacità dell'ente di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 48.56%.

Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita ai ricavi e proventi è rappresentata dai costi ed oneri sostenuti. Nel 2023 essi sono ammontati complessivamente a 1.067.144 Euro e si è trattato di costi legati principalmente alla realizzazione delle attività di interesse generale (61.47%). L'analisi per voci di costo, porta ad osservare come il costo del personale dipendente costituisca il 46.44% dei costi totali.

Costi e Oneri

Costi e oneri totali	1.067.144 €
<i>Costi e oneri da attività di interesse generale</i>	655.934,4 €
<i>Costo e oneri da attività di raccolta fondi</i>	61.574,3 €
<i>Costo e oneri di supporto generale</i>	349.635,5 €

La situazione economica dell'ente, come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno un **avanzo di gestione** pari a 151.235,5 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto dell'ente ammonta a 2.869.919 Euro ed è composto per più della metà dal patrimonio libero.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	2.869.919 €
<i>Fondo di dotazione</i>	206,58 €
<i>Patrimonio vincolato</i>	1.179.381 €
<i>Patrimonio Libero</i>	1.539.096 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità dell'ente è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 1.920.706 Euro e sono composte quasi esclusivamente da immobilizzazioni materiali.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività dell'ente è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. LILT esercita l'attività in un immobile di proprietà, in 9 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 2 strutture di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore e 1 immobile di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

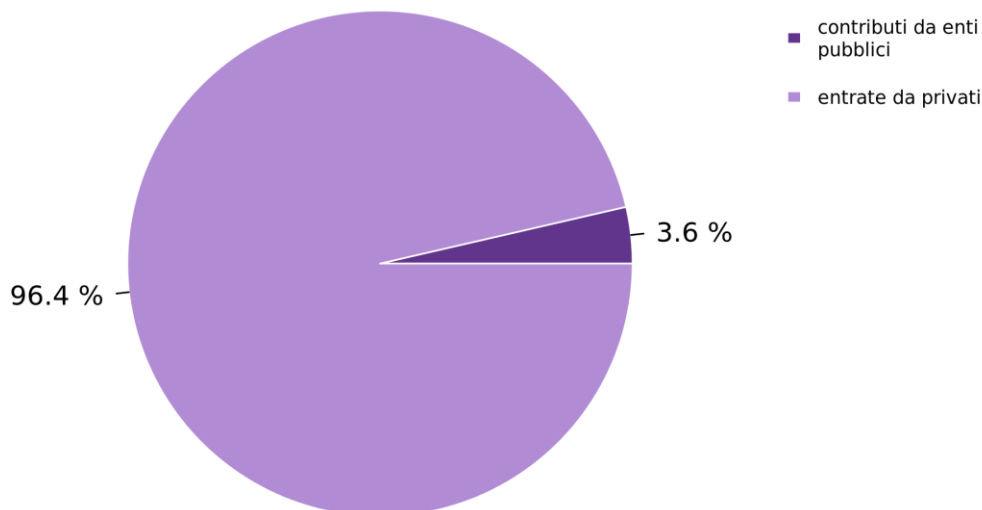
Provenienza delle risorse finanziarie

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

I ricavi vendite e proventi dell'ente derivano principalmente dai ricavi legati alla realizzazione dei servizi di interesse generale (per l'89,92%), propri dell'attività ordinaria e principale di LILT, e si rilevano 110.815,26 Euro da attività di raccolta fondi, 8.658,58 Euro da attività finanziarie e patrimoniali e 3.318,25 Euro da attività di supporto generale.

L'analisi per **fonti delle entrate pubbliche e private** illustra come il 3.49% del totale dei ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sia rappresentato da entrate da enti pubblici mentre le entrate da soggetti privati raccolte a vario titolo sono pari a 1.057.367,53 Euro.

Ricavi rendite e proventi da attività di interesse generale



Rispetto alle **entrate diverse e di fonte privata**, si rileva la presenza di 515.519,0 Euro di contributi da soggetti privati, 368.283,6 Euro di erogazioni liberali, 133.899,9 Euro di proventi del 5 per mille, 32.960,0 Euro di altri ricavi e 6.705 Euro di proventi da quote associative e apporti dei fondatori.

La componente **donazioni e attività di raccolta fondi** è frutto di specifiche azioni realizzate nel corso dell'anno.

Il principale canale di raccolta fondi dell'Associazione sono le **elargizioni liberali**, a volte finalizzate al sostegno di un qualche servizio LILT come da espresso desiderio del donatore, a volte donate in memoria di un caro defunto, a volte elargite per dare espressione ad un sentimento di solidarietà e di condivisione.

Una iniziativa tra quelle più significative per la raccolta fondi nel 2023 è stata la **Marcialonga Stars**, una corsa non competitiva sugli sci da fondo o sulle ciaspole che si è tenuta il 28 gennaio 2023 con la finalità di finanziare la ristrutturazione del nuovo Spazio LILT a Trento. La partecipazione alla manifestazione era ad offerta libera, donata con bonifico bancario o direttamente sul posto, e aperta a tutti.

Per la Campagna di Sensibilizzazione "**Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica**" (18-26 marzo) si sono proposte bottigliette di olio extra-vergine di oliva quale simbolo di una sana alimentazione, che è tra i capisaldi del sano stile di vita che la Campagna promuove. L'olio è stato proposto presso stand organizzati in luoghi pubblici in tutto il Trentino e quanto raccolto è stato finalizzato al sostentamento delle attività di prevenzione primaria e secondaria realizzate da LILT.

La **Pasqua Solidale**, così come il **Natale Solidale**, hanno previsto la proposta, a privati ed aziende, di prodotti alimentari confezionati dai volontari quale simbolo di augurio e di condivisione. Entrambi sono stati promossi tramite i canali di comunicazione LILT: notiziario, sito internet, social, newsletter e mailing agli aderenti anni precedenti. La raccolta fondi di Pasqua è stata destinata al sostegno delle attività LILT di prevenzione, diagnosi precoce, riabilitazione psicologica e fisioterapica, assistenza per gli ammalati, i familiari, la comunità; quella di Natale al Servizio Accoglienza Bambini.

L'evento **Pigiama Run** (15 settembre) è da sempre pensato per raccogliere fondi per i servizi che LILT realizza per i bambini ammalati oncologici (appartamenti per l'ospitalità delle famiglie durante le cure, sostegno psicologico, ascolto e aiuto dei volontari, trasporto alle terapie). Ai partecipanti a questa corsa non competitiva che si svolge tra le vie del centro storico di Trento è chiesto di indossare il pigiama o la camicia da notte proprio quale segno di vicinanza verso i piccoli pazienti. La raccolta fondi, basata sulla quota di iscrizione pari a 15 €, è stata promossa nei confronti di privati e aziende tramite una conferenza stampa di presentazione e tutti i canali cartacei e digitali dell'Associazione.

Le **Campagne per le Bomboniere Solidali e per il Lasciti Testamentari** sono continuative durante tutto l'anno e rappresentano occasioni significative anche per far conoscere i servizi e le attività a cui il donatore sceglie liberamente di dedicare il proprio intervento. Esse vengono promosse tramite i canali di comunicazione LILT analogici e digitali.

La **Campagna per il 5x1000** è quella che più di tutte garantisce entrate indispensabili al mantenimento delle attività istituzionali LILT, a copertura dei costi quali per esempio le utenze delle sedi, le parcelle dei professionisti, gli acquisti di materiale.

Segnalazioni degli amministratori

Nel 2023 non sono emerse particolari criticità che hanno richiesto una gestione straordinaria agli amministratori. L'Associazione si dimostra solida e trasparente nella sua quotidiana conduzione.



Impatto sociale

Impatto dalla rete e nella rete

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come LILT agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per l'ente stesso e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, LILT ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse e convenzione con APSS per il servizio dei Volontari negli ospedali di Trento e Rovereto e per il servizio del follow up medico c/o l'ospedale di Cavalese.

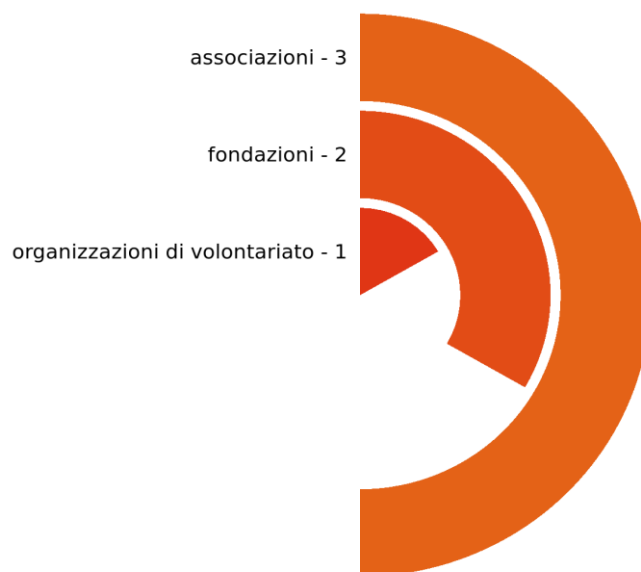
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: LILT infatti aderisce solo a reti associative e reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla **rete con altri enti di Terzo Settore**. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che LILT sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata –come mostrato dal grafico seguente–.

La rete



Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Valutare l'impatto sociale di LILT sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo Settore. LILT non presta particolare attenzione all'ambiente e alle politiche ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission dell'ente in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare il ruolo ricoperto da LILT nel territorio e gli impatti generati sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che LILT ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La **comunicazione** verso la comunità è stata poi intermediata da LILT attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: sito internet, social network, pubblicazioni periodiche dell'ente, comunicazioni periodiche e newsletter, Carta dei Valori e bacheche presso Sede e Ospedale.